



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
67	19 – 10 – 2021

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "IMPIANTO DI DEPURAZIONE - VARESE OLONA - LOCALITÀ "PRAVACCIO" - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO ANCHE AI FINI DEL COLLETTAMENTO DEGLI IMPIANTI IN DISMISSIONE DI CANTELLO E IN PREVISIONE DEL FUTURO COLLETTAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIGGIÙ" A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 15 del 24 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2021/2023;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 17 del 7 giugno 2021; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2021/2023;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, Capo IV “Semplificazione dell'azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato” adeguata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Ildr”, aggiornata con la delibera di aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 (P.V. 59 del 28 settembre 2019);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 21 del 29/07/2021, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Ildr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l'art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”;

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato", che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n. 3/2009, assume le funzioni di "autorità espropriante"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 10976 del 13/07/2021 agli atti con prot. n. 3346 del 13/07/2021, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo denominato "*Impianto di Depurazione - Varese Olona - Località "Pravaccio" - Interventi di Adeguamento e Potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento dell'impianto di Viggù*", per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 3371 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- alla istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 29 luglio 2021) non sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte delle Amministrazioni coinvolte;
- delle Amministrazioni/Società, invitate a fornire comunicazioni/pareri/determinazioni entro il 12 ottobre 2021, sono riportate le considerazioni ricevute, allegate alla presente determinazione:

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Varese	-
Provincia di Varese	Allegato A
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	Allegato B
A.T.S. Insubria	-

ATTESO CHE l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comune di Varese*: NESSUN PARERE

- *Provincia di Varese: PARERE FAVOREVOLE*
 - relativamente alle competenze in materia di scarichi di acque reflue, dà atto che il progetto oggetto di Conferenza è stato redatto allo scopo di effettuare un generale revamping di un impianto ormai obsoleto e non più in grado di garantire il rispetto degli standard depurativi richiesti dalle norme vigenti e che i lavori di miglioria verranno condotti sia sulla linea acque che sulla linea fanghi dell'impianto, avendo già considerato la possibilità di allargamento dell'Agglomerato servito a seguito del collettamento di reflui ad oggi trattati presso gli impianti di Cantello e Viggù – Molini dell'Oglio;
 - rileva inoltre che il progetto non contempla valutazioni in merito alla necessità di vasca accumulo di testa impianto in quanto il tema verrà approfondito in uno studio più ampio da effettuarsi sull'intera rete dell'agglomerato afferente all'impianto di trattamento;
 - prescrive l'aggiornamento della documentazione tecnica necessaria al rilascio di autorizzazione allo scarico per l'impianto e le stazioni di sollevamento ad esso collegate (Varese – via Friuli e Malnate – via Gere) in modo tale da rilasciare un atto comprensivo di tutti gli scenari gestionali dell'impianto (attuale, cantiere, avviamento e configurazione definitiva post revamping) nel periodo di validità del provvedimento;
 - rileva che il progetto non porterà alla realizzazione di punti di scarico di acque reflue urbane e pertanto non sarà necessario acquisire alcuna autorizzazione rilasciata da questo Ente ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del R.R. 6/2019;

- *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio: PARERE FAVOREVOLE*
 - in merito alla tutela paesaggistica, in considerazione della localizzazione degli interventi su un'area già occupata da infrastrutture di questo tipo, e della previsione di una mitigazione vegetale tramite impianto di un filare di alberi, rilascia parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
 - per quanto concerne gli aspetti di tutela archeologica e a seguito di precedenti contatti intercorsi direttamente con la società proponente, comunica di aver già provveduto a richiedere l'esecuzione di indagini archeologiche di controllo preventivo, volte a valutare - in base agli indici di rischio esplicitati nella relazione allegata alla documentazione progettuale - l'eventuale sussistenza di interferenze tra le opere in progetto e depositi archeologici conservati nel sottosuolo. Dal momento che tali indagini, effettuate dalla SAMA-scavi archeologici di Roma su incarico della committenza, hanno dato esito completamente negativo (relazione acquisita in data 3.08.2021, prot. 19598), la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 è ritenuta conclusa senza la necessità di ulteriori prescrizioni;

- *A.T.S. Insubria: NESSUN PARERE*

CONSIDERATO che l'Ufficio d'Ambito, con nota prot. 4296 del 27 settembre 2021, ha comunicato la riapertura dei termini fissando nel giorno 4 ottobre 2021 il nuovo termine perentorio per la trasmissione allo scrivente ufficio delle determinazioni di tutte le amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi

Tenuto conto delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo denominato "*Impianto di Depurazione - Varese Olona - Località "Pravaccio" - Interventi di Adeguamento e Potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento dell'impianto di Viggìù*", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 10976 del 13/07/2021, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa s.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli